



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SABATINI"

Via Aldo Moro, 10 – 88021 – B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961 068072 – 0961 028189

Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792 – Codice Univoco UFE5VI



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 235/2007)

“Per riuscire nei suoi compiti l'educazione deve essere organizzata attorno a quattro tipi fondamentali d'apprendimento che, nel corso della vita di un individuo, saranno in un certo senso i pilastri della conoscenza: imparare a conoscere, cioè acquisire gli strumenti della comprensione; imparare a fare, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente; imparare a vivere insieme, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; imparare ad essere, un progresso essenziale che deriva dai tre precedenti.”

(Jacques Delors - Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo)

La scuola affianca al compito “dell'insegnare ad apprendere” quello “dell'insegnare ad essere” ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia. L'efficacia del percorso educativo si realizza infatti sia attraverso una fattiva progettazione del curriculum, l'attivazione di opportune strategie d'insegnamento-apprendimento, l'uso di metodologie aggiornate e delle moderne tecnologie, la pratica dell'inclusione, sia, e soprattutto, con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale operante nella scuola e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, attraverso una condivisione d'intenti e di valori che coinvolge tutti nel raggiungimento di un obiettivo comune: quello di assicurare ai ragazzi una sana crescita, sia dal punto di vista personale che da quello relazionale e civile.

Il patto educativo di corresponsabilità, introdotto dall'art. 3 del DPR 235 del 21/11/2007, nasce proprio da queste considerazioni, e dalla necessità di condividere responsabilmente valori di fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione, creando una vera e propria alleanza tra tutti quei soggetti che, pur se con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione dei ragazzi, ai fini di migliorare gli interventi di tipo educativo, nonché l'organizzazione della scuola stessa.

È un accordo che coinvolge docenti, personale non docente, alunni e genitori e con il quale ciascuno dei contraenti assume degli impegni nei confronti degli altri.

PERTANTO

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*”

SI STIPULA

Con la famiglia dell'alunno il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, con il quale:

La Scuola s'impegna a:

- ◆ Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun alunno.
- ◆ Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- ◆ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- ◆ Favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili e l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso la realizzazione di iniziative interculturali e di alfabetizzazione.
- ◆ Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- ◆ Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- ◆ Contrastare qualunque atteggiamento di prevaricazione fisica, verbale e mediatica (*cyberbullismo*).

I docenti si impegnano a:

(nei confronti dei genitori)

- ◆ Rispettare il Regolamento d'Istituto.
- ◆ Far conoscere la propria offerta formativa.
- ◆ Essere disponibili a momenti di incontro e confronto con i genitori sia in forma di assemblea di classe che di colloquio individuale, nelle date previste dal Piano Annuale delle Attività e/o su appuntamento, per mantenere un dialogo costante e affrontare eventuali situazioni di difficoltà o di disagio.
- ◆ Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

(nei confronti degli alunni)

- ◆ Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rispetto reciproco, l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione tra le persone, promuovendo sentimenti e atteggiamenti di solidarietà tra tutti i componenti della classe e della scuola.
- ◆ Prestare attenzione all'individualità degli alunni, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ciascuno.
- ◆ Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- ◆ Coadiuvare l'alunno nell'apprendere un metodo di studio il più possibile autonomo ed efficace.
- ◆ Promuovere e valorizzare il successo formativo.
- ◆ Porre in essere una valutazione trasparente.
- ◆ Far conoscere il Regolamento di Istituto.

(nei confronti degli altri docenti)

- ◆ Condividere obiettivi educativi.
- ◆ Individuare comportamenti comuni e regole condivise per evitare contraddizioni nella relazione educativa.
- ◆ Favorire l'organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento.
- ◆ Concordare modalità di gestione della classe, sistema e criteri di valutazione, modalità di assegnazione dei compiti a casa.
- ◆ Incentivare l'attuazione e lo scambio di buone prassi volte a favorire l'accrescimento personale e civile dell'alunno.
- ◆ Promuovere progetti e attività per gli alunni finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza europea.

(nei confronti dei non docenti)

- ◆ Collaborare con tutte le figure professionali presenti nella scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno.
- ◆ Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture.
- ◆ Contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico.

I genitori si impegnano a:

- ◆ Leggere, conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- ◆ Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- ◆ Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo con i docenti, nel rispetto delle loro competenze professionali e delle scelte educative e didattiche condivise.
- ◆ Partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico.
- ◆ Seguire e valorizzare gli sforzi scolastici dei propri figli, rispettandone le attitudini e incoraggiandoli soprattutto nei momenti di insuccesso, informandosi costantemente sul loro percorso d'apprendimento, affrontando serenamente con gli insegnanti eventuali difficoltà o problemi e fornendo a queste ultime informazioni utili per migliorarne la conoscenza.
- ◆ Collaborare con l'istituzione scolastica garantendo il rispetto degli orari e l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli incontri collegiali previsti e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- ◆ Sollecitare i propri figli al rispetto delle norme della comunità scolastica, responsabilizzandoli nello svolgimento dei compiti assegnati e nell'ordine e la cura del materiale personale e didattico.
- ◆ Vigilare e contribuire al rispetto delle regole controllando giornalmente il corredo scolastico e ribadendo il divieto normativo di utilizzo di cellulari all'interno delle mura scolastiche e di consumo di bibite a base alcolica.
- ◆ Verificare i comportamenti e gli atteggiamenti dei figli nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori scolastici.

Lo studente si impegna a:

- ◆ Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
- ◆ Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti

e nello studio delle varie discipline.

- ◆ Frequentare regolarmente la scuola rispettando gli orari di entrata ed uscita.
- ◆ Favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche.
- ◆ Partecipare attivamente al lavoro scolastico intervenendo nelle lezioni in modo ordinato e pertinente, evitando di dare vita a situazioni di disturbo.
- ◆ Accettare idee diverse espresse dai compagni e sostenere con correttezza la propria opinione.
- ◆ Portare sempre il materiale necessario allo svolgimento delle attività.
- ◆ Avere cura del materiale personale, di quello collettivo e degli ambienti scolastici.
- ◆ Vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, laboratori, animazione, spettacoli, uscite didattiche...), rispettando le norme di comportamento previste nelle diverse situazioni.
- ◆ Esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola.
- ◆ Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- ◆ Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della propria sicurezza e di quella altrui, sia in situazioni ordinarie che in situazioni di pericolo.
- ◆ Rispettare il divieto di usare cellulari o strumenti elettronici, che possano costituire elemento di disturbo o di violazione della privacy, per come previsto dalla Circolare ministeriale Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Prot. n. 5274 del 11.07.2024 e di consumare bevande a base alcolica.
- ◆ Rispettare la figura educativa del docente.
- ◆ Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.
- ◆ Far firmare gli avvisi scuola-famiglia.

Il personale non docente si impegna a:

- ◆ Collaborare con il personale docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, affinché gli aspetti organizzativi facilitino la progettualità ordinaria e straordinaria della scuola.
- ◆ Fornire aiuto, in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro, nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classi in particolari momenti: mensa, intervallo, temporanee assenze.
- ◆ Contribuire ad organizzare gli arredi e gli spazi scolastici in modo confortevole, decoroso e consono alle norme della sicurezza e dell'igiene.
- ◆ Garantire l'assistenza dovuta per il primo soccorso e per la sicurezza.

Il personale di Segreteria si impegna a:

- ◆ Fornire un servizio efficiente e qualitativamente valido nel rispetto delle esigenze dell'utenza e delle norme a tutela della privacy.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- ◆ Accogliere i genitori all'inizio del percorso scolastico e informarli sui valori e le regole condivise descritte dal presente Patto.
- ◆ Mettere a disposizione dei genitori i documenti di riferimento dell'Istituzione scolastica: P.T.O.F., Carta dei Servizi e Regolamento d'Istituto.
- ◆ Facilitare e mettere in atto i processi di innovazione e comunicazione.
- ◆Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per

ricercare risposte adeguate.

- ◆ Favorire la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per garantire un clima di serenità.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto della normativa vigente. I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76

D.P.R. n. 445/2000.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marialuisa Lagani